

<b>Mittente</b>	Di Gaeta Silvio	<b>Destinatario</b>	Franco Nicolò
<b>Data</b>	12/11/1551	<b>Tipo data</b>	effettiva
<b>Luogo di partenza</b>	Napoli	<b>Luogo arrivo</b>	Cosenza
<b>Incipit</b>	Conoscendo non esser'ancora potuto venire il tempo di ricever la risposta vostra alla mia		
<b>Contenuto</b>	Silvio di Gaeta scrive a Nicolò Franco. Non avendo ricevuto risposta a una missiva che gli aveva inviato il martedì precedente, gli riscrive. Mantiene un tono molto ossequioso. Gli dice che la promessa fattagli da Lorenzo de' Buoni che Franco avrebbe mandato qualche componimento o suo o del Conte [di Popoli, Giovanni Giuseppe Cantelmo] ha fatto in lui ciò "che suol fare dei bambini il frutto, o vero l'uccellino", per cui, avendo ricevuto la promessa di un dono così caro, non può fare a meno di richiederlo sempre.		
<b>Fonte</b>	Città del Vaticano, BAV, Vaticano latino 5642, cc. 366r-367r		
<b>Compilatore</b>	Carmine Boccia; Federica Condipodero		